



Corsico, 15 maggio 2023

Prot n 2144/V.4

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**
(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe 5 sezione G
Anno scolastico 2022-2023
Liceo delle Scienze Umane
Opzione economico-sociale**

1. Presentazione dell'indirizzo di studi 4

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei 4

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale 5

2. Quadro orario del Piano di studi 7

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti. 7

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato 7

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico 8

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta 9

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto di Educazione Civica

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti 11

5. Elenco dei docenti (per materia e NON per nome) e loro continuità 11

6. Relazioni

6.1 Relazione di ITALIANO 12

6.2 Relazione di SCIENZE UMANE 12

6.3 Relazione di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA 12

6.4 Relazione di MATEMATICA 12

6.5 Relazione di FISICA 12

6.6 Relazione di INGLESE 13

6.7 Relazione di STORIA 13

6.8 Relazione di FILOSOFIA 13

6.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE 13

6.10 Relazione di FRANCESE 13

6.11 Relazione di SCIENZE MOTORIE 13

6.12 Relazione di INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA 14

6.13 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA e GRIGLIE DI VALUTAZIONE 14

7. Programmi svolti 14

7.1 Programma di ITALIANO 14

7.2 Programma di SCIENZE UMANE 14

7.3 Programma di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA 15

7.4 Programma di MATEMATICA 15

7.5 Programma di FISICA 15

<u>7.6 Programma di INGLESE</u>	<u>16</u>
<u>7.7 Programma di STORIA</u>	<u>16</u>
<u>7.8 Programma di FILOSOFIA</u>	<u>17</u>
<u>7.9 Programma di STORIA DELL'ARTE</u>	<u>17</u>
<u>7.10 Programma di FRANCESE</u>	<u>17</u>
<u>7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE</u>	<u>18</u>
<u>7.12 Programma di INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA</u>	<u>18</u>
7.13 UDA di Educazione Civica	
<u>8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC</u>	<u>19</u>
<u>9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)</u>	<u>19</u>
<u>10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari</u>	<u>19</u>
<u>11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)</u>	<u>19</u>
<u>12. Prove invalsi</u>	<u>20</u>
13. Griglie di valutazione	
<u>13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova</u>	<u>20</u>
<u>13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova</u>	<u>20</u>
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	
<u>14. Allegati riservati al Presidente della Commissione</u>	<u>22</u>
<u>14.1 Indice allegati</u>	<u>22</u>
14.2 Elenco degli studenti e delle studentesse	
14.3 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate (uno per uno in busta sigillata da depositare in segreteria)	
14.4 Presentazione dello studente con disabilità	
<u>14.5 Firme dei docenti del consiglio di classe</u>	<u>22</u>
<u>14.6 Firma della Dirigente Scolastica</u>	<u>22</u>

I PARTE
PROFILO IN USCITA e CRITERI STABILITI
DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:
a conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e

- specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane, opzione economico sociale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2. Quadro orario del Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono **ammessi all'Esame di Stato** gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento

della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il C.D. stabilisce che, in ottemperanza alle norme vigenti, i Consigli delle classi quinte possono ammettere all'Esame di Stato uno studente anche in presenza di un voto inferiore a 6/10 qualora:

- 1) i punti di scarto non siano più di due rispetto alla sufficienza
- 2) lo studente abbia dimostrato un impegno diffuso senza scelte selettive e possieda almeno due tra queste cinque caratteristiche:
 - un andamento particolarmente positivo in altre discipline
 - un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni
 - interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici
 - una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio
 - l'acquisizione di buone competenze di cittadinanza (vedi competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo del 22/5/2018)

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni, nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che:

- Sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.
- Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):
 1. Stages linguistici all'estero
 1. Conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
 1. Attività sportiva agonistica
 1. Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
 1. Attività di volontariato
 1. Partecipazione a stages universitari
 1. Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono.**

In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento:**

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, non sempre ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, non sempre rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola.

Buono l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3. Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

Criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

Criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe 5 G è composta da 19 alunni di cui 15 ragazze e 4 ragazzi. Sono presenti 8 PDP, di cui 7 DSA certificati e 1 BES sportivo attestato. Attualmente il numero degli studenti è pari ai due terzi rispetto a quello che era all'inizio del ciclo scolastico.

La classe ha fortemente risentito, in modo non positivo, del lungo periodo di *lockdown* dovuto al Covid-19, sia per quanto riguarda l'aspetto emotivo-relazionale, di fondamentale importanza per questo gruppo-classe, che per quanto riguarda la rielaborazione dei contenuti disciplinari delle singole materie. Tutto questo ha favorito alcune lacune e carenze nello svolgimento e nell'assimilazione dei contenuti dei programmi e ha, a volte, ostacolato un'adeguata acquisizione delle specifiche terminologie. Inoltre, nel corso di tutti e cinque gli anni, vi è stato un cambio eccessivamente frequente di docenti, che spesso non hanno neppure avuto tempo e modo per far sedimentare un'adeguata terminologia di settore. Questo ha riguardato soprattutto le discipline di Scienze umane, Storia e Filosofia, Lingua francese e Diritto ed Economia.

Tale situazione non ha certo facilitato negli alunni un recupero efficace. Tuttavia, una buona parte delle carenze è stata colmata, soprattutto nel corso dell'ultimo anno scolastico.

L'atteggiamento generale della classe è stato sempre corretto. Gli alunni si sono dimostrati generalmente interessati, attenti e disponibili al dialogo educativo. Le maggiori differenze tra studenti si sono presentate nello studio a casa, nella resa individuale nel corso delle interrogazioni e particolarmente nelle verifiche e nelle prove scritte. Soprattutto in queste ultime alcuni hanno presentato, talvolta, qualche fragilità personale, che li ha resi non del tutto sicuri di sé nell'espressione e nella costruzione di un discorso ben argomentato. Al contrario, le capacità di essere consapevoli e di attuare interventi autocorrettivi non sono mai venute meno.

All'interno della classe è possibile distinguere tre fasce di alunni relativamente ai livelli di competenze e di apprendimento raggiunti. La prima fascia è composta da un gruppo di studenti che ha compiuto un buon lavoro di acquisizione dei contenuti delle discipline e delle competenze, raggiungendo risultati più che soddisfacenti e, in alcuni casi, ottimi. Essi hanno conseguito tali obiettivi mediante un lavoro serio, costante e costruttivo, mostrando adeguate capacità di rielaborazione, migliorando e affinando le competenze di interpretazione critica, articolata e personale, dei

contenuti proposti nei vari ambiti disciplinari e ha contestualmente sviluppato una buona attitudine nei percorsi di collegamento interdisciplinare. La seconda fascia è costituita da un gruppo di alunni che, pur ottenendo risultati anche discreti, ha svolto uno studio non sempre costante, principalmente mnemonico, talvolta con poca profondità elaborativa e capacità argomentativa personale. Infine, nella terza fascia sono presenti pochi alunni che hanno dimostrato un impegno saltuario e altalenante nei risultati e un interesse selettivo. In questo piccolo gruppo permangono alcune lacune relativamente alla padronanza delle competenze di base, soprattutto in alcuni ambiti disciplinari.

Nel complesso, gli obiettivi disciplinari e le competenze trasversali sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

Dati sugli alunni

Anno scolastico	2020-21	2021/22	2022/23
Classe	3 ^a G	4 ^a G	5 ^a G
Numero Alunni	27	29	19
Maschi	4	5	4
Femmine	23	24	15
Provenienti dalla classe precedente	0	2	0
Provenienti da altra classe o scuola	1	0	0
Trasferiti ad altre scuole	0	3	0
Ritirati	0	2	0
PROMOSSI	27	19	
NON Promossi	0	5	

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1.	2.	3.	4.	5.
Lettere			X	X	X
Matematica			X	X	X
Fisica			X	X	X

Inglese	X	X	X	X	X
Francese					X
Scienze Umane		X			X
Diritto ed economia politica				X	X
Storia dell'arte	X	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive					X
Storia e Filosofia					X
Religione	X	X	X	X	X

III PARTE PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di ITALIANO

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Dibattiti
- Analisi guidata dei testi

Nello svolgere il programma ampio spazio è stato dedicato alla lettura e all'analisi delle opere letterarie più significative di ciascun autore; i testi sono stati il punto di partenza fondamentale su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione ed approfondire i contenuti. Gli autori sono stati presentati riguardo alla loro biografia, ai luoghi che l'hanno caratterizzata, alla poetica e al pensiero.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- PowerPoint
- Video lezioni
- Mappe interattive dei luoghi e/o delle opere degli autori
- Analisi interattive dei testi

Prove di verifica

- Prove scritte in base alle tipologie dell'esame di stato.
- Interrogazioni orali (domande finalizzate ad accertare le conoscenze e la comprensione degli argomenti, oltre che la capacità di analizzare e interpretare i testi e operare collegamenti).

Griglie di valutazione per le prove scritte

A. Rispetto della consegna e comprensione del testo	PUNTI
Rispetta pienamente i vincoli posti (se presenti); comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace	4
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto	3/2
Non rispetta affatto o solo in minima parte i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace	1
B. controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	4
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	3/2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo	1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise e approfondite per una esauriente e articolata contestualizzazione del testo	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

A. Rispetto della consegna e comprensione del testo	PUNTI
Rispetta pienamente i vincoli posti (se presenti); comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto.	4
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto.	3/2
Non rispetta affatto o solo in minima parte i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto.	1
B. controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	4
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa.	3/2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo.	1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise e approfondite per una esauriente e articolata contestualizzazione del testo.	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse.	1

PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	
-------------------------------------	--

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. comprensione del testo proposto	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità	4
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo	3/2
Non individua affatto o solo in minima parte tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo	1
B. controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

TIPOLOGIA B – STUDENTI DSA - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPrensione DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità.	4
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	3/2
Non individua affatto o solo in minima parte tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto ; comprende superficialmente il significato del testo.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione.	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente.	1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. Attinenza alla richiesta della traccia	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo e utilizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesti) ; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e utilizza la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	3/2
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo/dimentica di attribuire un titolo (se richiesto). Non utilizza la divisione in paragrafi (se richiesto). Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	1
B. controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1

TIPOLOGIA C - STUDENTI DSA - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. Attinenza alla richiesta della traccia	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo e utilizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e utilizza la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	3/2
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo/ dimentica di attribuire un titolo (se richiesto). Non utilizza la divisione in paragrafi (se richiesto). Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	1
B. controllo delle strutture linguistiche	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione.	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente.	1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1

6.2 Relazione di SCIENZE UMANE

Metodologie di insegnamento

Sono state utilizzate diverse metodologie: lezione frontale, analisi guidata dei testi, videoconferenze di autori noti contemporanei. Nei limiti del possibile, sono state proposte attività stimolanti per rendere le lezioni attive e partecipate; si è lasciato ampio spazio al dialogo e al confronto, stimolando la riflessione, il senso critico e la capacità di leggere la realtà sociale e di individuarne le contraddizioni.

Strumenti di lavoro utilizzati

Le tematiche sono state affrontate partendo dal libro di testo, ma ampio spazio è stato lasciato agli approfondimenti, proponendo filmati, documentari, power point e mappe degli argomenti trattati. Il materiale selezionato è stato pubblicato su classroom

Prove di verifica

- Interrogazioni orali e prove scritte (domande per accertare non soltanto conoscenze, ma le diverse abilità e competenze in relazione sia all'uso della terminologia, che alla capacità di individuare i nessi tra le diverse tematiche, nonché tra le diverse discipline)

CRITERI	INDICATORI	punti	Punteggio
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori, metodi)	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Sufficientemente complete e precise	4	
	Limitate e/o imprecise (conoscenze non sufficienti)	3	
	Lacunose/assenti (conoscenze non adeguate alla richiesta)	2	
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia	Complete (traccia opportunamente sviluppata con piena comprensione della consegna)	5	
	Buone (traccia adeguatamente sviluppata nelle sue richieste)	4	
	Essenziali (tema sufficientemente aderente alla traccia)	3	
	Parziali (comprensione non completamente pertinente alla traccia)	2	
	Lacunose/fuori tema (non aderente alla traccia data)	1	
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4	
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3	
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,5	
	Scarsa (testo poco rielaborato)	2	
	Lacunosa o assente (inadeguata elaborazione dei contenuti)	1	
Argomentazione (esposizione)	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra le discipline	4	

	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3	
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,5	
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1	
	Punteggio totale		/20

6.3 Relazione di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Finalità del lavoro

Le linee guida per il LES prevedono un elevato numero di contenuti, che mal si conciliano con le tre sole ore settimanali di lezione a disposizione. Per questo la docente ha privilegiato un approccio non tecnicistico della materia che, partendo dalla realtà quotidiana, permettesse di vedere e comprendere alcuni fenomeni economici (il perdurare di una fase discendente del ciclo economico, la sfida lanciata agli Stati sovrani dalla globalizzazione) e di come le risposte in termini di politiche economiche risentano delle diverse forme di governo adottate dai singoli Stati.

Obiettivi:

Conoscenze

Conoscere natura e struttura delle istituzioni giuridiche ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa.

Abilità

Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle norme giuridiche che disciplinano la convivenza sociale.

Competenze

Saper identificare i legami esistenti tra fenomeni economici e giuridici e le istituzioni politiche, in una dimensione nazionale, europea e globale.

Obiettivi specifici disciplinari

Al termine del percorso lo studente deve saper padroneggiare il lessico di base e i fondamenti teorici dell'economia politica, intesa come disciplina che incide profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della vita individuale e collettiva. Tutto questo in una prospettiva di dialogo con le discipline storiche, filosofiche e

sociologiche. In diritto, lo studente deve essere in grado di utilizzare il linguaggio giuridico, confrontandolo con le norme sociali ed etiche, e di comprendere come le trasformazioni storiche, economiche e sociali possano generare diverse istituzioni giuridiche. In particolare, al termine del quinto anno, lo studente deve saper analizzare le scelte di politica economica operate dai governi e i condizionamenti/opportunità derivanti dalla globalizzazione. In diritto deve saper analizzare l'organizzazione dello Stato, approfondire e ampliare l'analisi dei principi costituzionali, anche in una chiave di lettura europea.

Metodologie di insegnamento

Lezione frontale. Metodo partecipativo con discussione in aula mirata all'obiettivo della comprensione di avvenimenti economici e politici e di come essi risentono delle forme giuridiche che lo Stato si è dato. Gruppi di lavoro per approfondimento.

Strumenti di lavoro utilizzati

Testo: M. R. Cattani – F. Zaccarini, *Nel mondo che cambia. Diritto ed economia*, Ed. Pearson.

Appunti e fotocopie di diritto ed economia.

Presentazioni in *power point* di economia

Filmati.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Verifiche orali formative

Verifiche orali sommative

Verifiche scritte: temi giuridico-economici, simulazioni di seconda prova multidisciplinare per prova scritta dell'Esame di Stato.

Valutazione approfondimenti di singoli o piccoli gruppi su alcuni argomenti.

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Conoscenze di avvenimenti, tematiche e teorie	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa	Competenza argomentativa
1-2	Nessuna risposta			
3	Poco pertinenti e lacunose	Esposizione frammentaria, lessico inappropriato	Organizzazione concettuale incoerente	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Scorrette e confuse	Esposizione stentata, lessico impreciso	Organizzazione concettuale incompleta e confusa	Difficoltà nell'individuare le tesi
5	Parziali e imprecise	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Organizzazione concettuale parziale e non sempre coerente	Difficoltà nella distinzione tra tesi e loro giustificazione
6	Corrette ed essenziali	Esposizione semplice, ma corretta e lineare	Organizzazione concettuale essenziale ma corretta	Ricostruzione guidata di tesi, considerazioni coerenti
7	Corrette e quasi sempre approfondite	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Organizzazione concettuale abbastanza coerente	Ricostruzione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
8	Complete, appropriate e approfondite	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato	Organizzazione concettuale completa e coerente	Dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
9	Corrette, complete, profonde e dettagliate	Esposizione fluida e discorsiva, lessico appropriato e ricercato	Organizzazione concettuale completa, coerente e autonoma	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

10	Complete, originali e rigorose	Esposizione fluida e articolata, lessico ricercato, efficace e brillante	Organizzazione concettuale organica, originale e brillante	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
----	--------------------------------	--	--	--

Liceo G. B. Vico di Corsico
Liceo delle Scienze umane-opzione economico-sociale
Griglia di valutazione della prova scritta

Candidato _____

PERTINENZA ALLA TRACCIA E AI QUESITI PROPOSTI	PUNTI	
Argomento trattato in modo pertinente	3	
Argomento trattato in modo sostanzialmente pertinente	2	
Argomento trattato in modo non pertinente	1	
CONOSCENZE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	PUNTI	
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	3	
Articolazione completa dei contenuti trattati ma con alcuni errori concettuali	2	
Articolazione lacunosa o erranea dei contenuti trattati	1	
ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE	PUNTI	
Sviluppo organizzato nell'analisi con rielaborazione personale	2	
Svolgimento organizzato in modo abbastanza coerente	1	
Svolgimento non organizzato o non coerente	0,5	
PROPRIETA' LESSICALE	PUNTI	

Usa un lessico specifico e corretto	2	
Usa un lessico sostanzialmente corretto	1	
Usa un lessico non sempre appropriato o scorretto	0,5	

In grassetto i livelli considerati sufficienti.

Per i DSA, relativamente alla proprietà lessicale, viene assegnato il punteggio corrispondente alla sufficienza

Valutazione _____/10

6.4 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

I vari argomenti sono stati introdotti attraverso una pluralità di situazioni di apprendimento: lezioni frontali, costruzione di mappe/formulari, lezione partecipata con continua stimolazione all'intervento. Si è dato ampio spazio agli esercizi, all'interpretazione dei grafici, al miglioramento del linguaggio specifico/formalismo e delle capacità di sintesi. Molto tempo-lezione è stato speso nelle esemplificazioni e nella correzione di problemi assegnati per il lavoro a casa, anche su richiesta degli studenti.

Strumenti di lavoro utilizzati

Testo adottato: "LA matematica a colori" EDIZIONE AZZURRA per il quinto anno Vol 5 DeA SCUOLA Ed. Petrini.

Materiali forniti dalla docente e condivisi mediante la classe virtuale

Prove di verifica e griglie di valutazione

Verifiche sommative al termine delle singole unità didattiche di tipologia scritta. È sempre stato concesso l'uso della calcolatrice scientifica.

Dipartimento di Matematica

Griglia di valutazione delle prove scritte e orali - Matematica

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.

Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.

	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
--	------------	---

Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.

Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.

Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.

Del tutto insufficiente (≤3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
---	------------	---

	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.5 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

La lezione di fisica è stata di tipo prevalentemente teorico. Tuttavia alcuni dei fenomeni studiati sono stati introdotti attraverso filmati di esperimenti. Per ogni tema è stata proposta una selezione di esercizi organizzati secondo livelli di difficoltà crescente, in modo da aumentare il coinvolgimento da parte di tutti gli allievi. Le esercitazioni sono state svolte prestando molta attenzione ad ogni passaggio nella risoluzione degli esercizi e all'analisi dimensionale, incentivando la trasmissione di un preciso metodo operativo.

Strumenti di lavoro utilizzati

E' stato utilizzato prevalentemente il libro di testo - Romeni: "La fisica intorno a noi" Elettromagnetismo, Relatività e quanti Ed. Zanichelli In certe occasioni, sono stati visionati, commentati e presi come spunto per lezioni frontali/partecipate anche brevi filmati didattici. Materiali forniti dalla docente e condivisi mediante la classe virtuale.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Verifiche sommative al termine delle singole unità didattiche di tipologia scritta e orale.

Dipartimento di Matematica

Griglia di valutazione delle prove scritte e orali - Fisica

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.

Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.

Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
---------------------------	------------	--

	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.

Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.

Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.

Del tutto insufficiente (≤3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.6 Relazione di INGLESE

Metodologie di insegnamento

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali e partecipate, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici. Il laboratorio linguistico è stato utilizzato per la fruizione di materiale multimediale prevalentemente volto alla preparazione della prova INVALSI.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo in adozione, materiale aggiuntivo in fotocopia, appunti personali presi durante le lezioni, materiale digitale allegato al libro di testo, filmati e brani audio registrati.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Tre valutazioni nel primo trimestre e almeno tre valutazioni nel pentamestre.

Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

VALUTAZIONE PROVE ORALI

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
	nulla	2
Esposizione	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	nulla	2
Lessico	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2

Grammatica	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
Rielaborazione	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

6.7 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento: Nello svolgimento del programma di Storia il docente ha cercato d'impostare le proprie lezioni in forma dialogica e non frontale, al fine di stimolare il dialogo e la partecipazione attiva degli studenti. Sono stati suggeriti frequenti confronti tra vicende storiche passate e la situazione politica, economica e sociale presente. Si sono evidenziate parole chiave e idee principali per ciascun argomento affrontato. È stato ripetutamente sollecitato negli alunni il momento critico e valutativo anche da un punto di vista personale.

Strumenti di lavoro utilizzati: Documenti storici (discorsi, trattati eccc.), pagine di critica storica, materiale iconografico.

Prove di verifica e griglie di valutazione: Prove di verifica scritta e orale seguendo la griglia di valutazione stabilita dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

Griglia di valutazione di Storia

Lo studente

conosce	non riferisce i contenuti essenziali (non rilevato) 2-3	riferisce parte dei contenuti essenziali e/o i contenuti essenziali con diversi errori (livello di base non completamente raggiunto) 4-5	riferisce correttamente i contenuti essenziali (livello di base) 6-7	riferisce tutti i contenuti proposti in modo corretto e approfondito (livello avanzato) 8-10
espone	compiendo ripetutamente errori sintattici (costruzione della frase) e stilistici (coesione e coerenza)	compiendo pochi errori, soprattutto stilistici.	senza errori di rilievo, in modo coerente	senza errori, in modo chiaro, formulando frasi coerenti e ben coese
usa il lessico, in particolare della disciplina	di base con alcuni errori; non si avvale del lessico proprio della disciplina	di base; si avvale limitatamente di quello della disciplina	medio; si avvale a volte di quello della disciplina	medio-alto; si avvale diffusamente di quello della disciplina
argomenta	non argomenta	argomenta in modo scorretto dal punto di vista logico	argomenta, se richiesto, in modo corretto dal punto di vista logico	argomenta in modo autonomo e corretto dal punto di vista logico
critica	non formula giudizi critici	ripete giudizi conosciuti in precedenza	se richiesto, formula giudizi critici su aspetti del tema/problema affrontato	formula autonomamente giudizi critici documentati

Le prove di verifica possono verificare tutti gli indicatori o solo alcuni, a seconda dello scopo didattico.

6.8 Relazione di FILOSOFIA

Metodologie di insegnamento: Nello svolgimento del programma di Filosofia il docente ha cercato d'impostare le proprie lezioni in forma dialogica e non frontale, al fine di stimolare il dialogo e la partecipazione attiva degli studenti. Sono stati suggeriti frequenti confronti tra gli autori affrontati e la situazione presente, al fine di presentare la Filosofia come uno strumento interpretativo della realtà e non come una costruzione di idee astratte. Si sono evidenziate parole chiave e idee principali per ciascun argomento affrontato. È stato ripetutamente sollecitato negli alunni il momento critico e valutativo anche da un punto di vista personale.

Strumenti di lavoro utilizzati: Brani di testi filosofici, materiale iconografico.

Prove di verifica e griglie di valutazione: Prove di verifica scritta e orale seguendo la griglia di valutazione stabilita dal Dipartimento di Storia e Filosofia.

Griglia di valutazione di Filosofia

Lo studente

conosce	non riferisce i contenuti essenziali (non rilevato) 2-3	riferisce parte dei contenuti essenziali e/o i contenuti essenziali con diversi errori (livello di base non completamente raggiunto) 4-5	riferisce correttamente i contenuti essenziali (livello di base) 6-7	riferisce tutti i contenuti proposti in modo corretto e approfondito (livello avanzato) 8-10
----------------	---	--	--	--

espone	compiendo ripetutamente errori sintattici (costruzione della frase) e stilistici (coesione e coerenza)	compiendo pochi errori, soprattutto stilistici.	senza errori di rilievo, in modo coerente	senza errori, in modo chiaro, formulando frasi coerenti e ben coese
usa il lessico, in particolare della disciplina	di base con alcuni errori; non si avvale del lessico proprio della disciplina	di base; si avvale limitatamente di quello della disciplina	medio; si avvale a volte di quello della disciplina	medio-alto; si avvale diffusamente di quello della disciplina
argomenta	non argomenta	argomenta in modo scorretto dal punto di vista logico	argomenta, se richiesto, in modo corretto dal punto di vista logico	argomenta in modo autonomo e corretto dal punto di vista logico
critica	non formula giudizi critici	ripete giudizi conosciuti in precedenza	se richiesto, formula giudizi critici su aspetti del tema/problema affrontato	formula autonomamente giudizi critici documentati

Le prove di verifica possono verificare tutti gli indicatori o solo alcuni, a seconda dello scopo didattico.

6.9 Relazione di STORIA DELL'ARTE

Metodologie di insegnamento

Il lavoro didattico si è basato principalmente su lezioni frontali partecipate, supportate da presentazioni e materiali audiovisivi.

Nella trattazione dei contenuti è stato adottato un criterio cronologico (gli argomenti affrontati sono riportati nel programma) e l'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale, per favorire negli

studenti e nelle studentesse un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa è stata affiancata la presentazione del contesto storico, politico e culturale e delle teorie estetiche proprie delle diverse epoche e tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Gli interventi e gli elaborati personali degli alunni e delle alunne (approfondimenti, riflessioni, analisi, anche svolti a casa), le interrogazioni orali e le verifiche scritte con relativa correzione sono stati parte integrante della didattica, non solo ai fini della valutazione ma come momenti di rielaborazione delle conoscenze e sviluppo delle competenze.

Strumenti di lavoro utilizzati

Le lezioni sono state supportate da materiali audiovisivi (presentazioni, filmati) che sono stati messi a disposizione della classe. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti e le studentesse hanno utilizzato il libro di testo adottato (A.A.V.V., “Arte // bene comune”, vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori- Pearson) e alcuni testi integrativi forniti dall’insegnante (anch’essi messi a disposizione della classe).

Prove di verifica e griglie di valutazione

Sono state proposte due diverse modalità di verifica degli apprendimenti: interrogazioni orali e prove scritte di diverso tipo (domande aperte e quiz a risposta chiusa).

Alle verifiche scritte e orali si è affiancata la valutazione degli approfondimenti e degli elaborati personali o di gruppo redatti dagli studenti e dalle studentesse nel corso dell’anno (anche a casa).

Nel caso di verifiche a risposta chiusa si è assunta la sufficienza (6/10) pari a punti 60/100 (60 risposte corrette su 100 quesiti). Per le domande aperte e le verifiche orali è stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal dipartimento di disegno e storia dell’arte.

Dipartimento di Arte

Griglia di valutazione delle prove scritte e orali - STORIA DELL’ARTE

Si fa sempre riferimento alle indicazioni del PTOF e alla griglia conforme di seguito allegata:

Indicatori	CONOSCENZE Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche	COMPETENZE Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva	CAPACITÀ Rielaborazione e argomentazione (Lo studente...)
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all’interno della disciplina

6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel ricordare le informazioni
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel ricordare le informazioni
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni

6.10 Relazione di FRANCESE

Metodologie di insegnamento

Oltre alla tradizionale lezione frontale, è stata privilegiata l'interazione dialogica allo scopo di coinvolgere tutti gli alunni e di renderli attivamente partecipi del processo didattico-educativo. Il programma è stato condotto con estrema flessibilità, pertanto ha subito vari adeguamenti e modifiche in relazione a ciò che era stato stabilito in precedenza, tenendo conto in particolare del ritmo di apprendimento dei ragazzi e delle circostanze oggettive in cui si è operato.

Strumenti di lavoro utilizzati

Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto uso delle fonti, strumento fondamentale ai fini della conoscenza diretta del pensiero e della poetica dei vari autori, analizzando in primis gli aspetti della lingua e dello stile, in secundis ricavando i legami intertestuali.

I contenuti sono stati proposti attraverso l'utilizzo del libro di testo adottato "Pages Plurielles 2", ma anche di video-lezioni, slides preparate con lo scopo di ottenere maggiore interazione e coinvolgimento, da testi integrativi messi a disposizione della classe su Classroom e da canzoni o giochi collettivi come ad esempio il celebre gioco surrealista, "Le Cadavre exquis".

Prove di verifica e griglie di valutazione

- prove scritte con domande aperte e limite di risposta(max.5 righe-max 7 righe);
- prova scritta di comprensione e analisi testuale;
- colloquio orale sugli autori studiati, contesto storico, culturale e artistico relativo e legami interdisciplinari;
- analisi testuale di un brano di un autore noto agli alunni.

VALUTAZIONE PROVE ORALI

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
Esposizione	molto lacunosa	2
	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
Lessico	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	nulla	2
	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
Grammatica	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2
	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
Rielaborazione	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
Rielaborazione	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

VALUTAZIONE PRODUZIONI SCRITTE

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Contenuto	esaustivo, con approfondimenti personali	9-10
	esaustivo senza rielaborazione	8
	adeguato e nel complesso articolato	7
	essenziale	6
	incerto	5
	lacunoso	3-4
Esposizione	nullo	2
	molto ben articolata e corretta	9-10
	ben articolata e corretta	8
	semplice e corretta	7

	semplice, con errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	scorretta e non sempre comprensibile	5
	molto scorretta e appena comprensibile	3-4
	nulla	2
Lessico	molto ricco, registro adeguato alla richiesta	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4
	del tutto inadeguato	2
Grammatica	frasi complesse corrette	9-10
	frasi corrette	8
	frasi semplici e corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2

Finalità del lavoro

Obiettivi generali

- a. Conoscenze
- b. Competenze
- c. Capacità

Obiettivi specifici disciplinari

Abilità di produzione orale

Abilità di comprensione scritta

Abilità di produzione scritta

6.11 Relazione di SCIENZE MOTORIE

Metodologie di insegnamento

La metodologia adottata ha utilizzato:

- lezioni frontali e guidate
- assegnazione dei compiti
- esercitazioni tecnico sportive (svolte anche all'aperto)
- esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi
- circuiti attrezzati

Le esercitazioni pratiche sono sempre state supportate da spiegazioni teoriche e tecniche a seconda degli

argomenti trattati.

Strumenti di lavoro utilizzati

Le lezioni di scienze motorie si sono svolte nelle palestre della scuola e in alcuni momenti dell'anno, compatibilmente con le condizioni climatiche e con la tipologia di attività proposte, anche all'aperto presso

il campo sportivo scolastico. Sono stati utilizzati in modo funzionale all'apprendimento e al conseguimento degli obiettivi indicati il materiale e l'attrezzatura in dotazione, e talvolta supporti audio visivi.

Prove di verifica e griglie di valutazione

I momenti di verifica, sempre esplicitati agli studenti, sono stati differenziati a seconda degli argomenti e delle abilità da verificare. Per le prove di valutazione, almeno 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione
- Test e prove pratiche
- Interrogazioni orali e prove scritte (trattazione sintetica, domande a risposta multipla, vero/falso) La valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Nella valutazione di alunni con esonero dalle attività pratiche, si è tenuto inoltre conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie ad un reale e significativo coinvolgimento in compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza tecnica e morale al lavoro dei compagni nonché dall'esito di verifiche teoriche su argomenti assegnati

RESISTENZA: salti con la funicella in 30"/ corsa all'aperto /circuiti ginnici/

FORZA ESPLOSIVA ARTI INFERIORI: salto in lungo da fermo

FORZA ESPLOSIVA ARTI SUPERIORI: lancio della palla da Basket/ Lancio del Vortex

RAPIDITA' E CAMBIO DI DIREZIONE: test navetta (Illinois agility test)

CIRCUITO SUI FONDAMENTALI DI PALLAVOLO: Palleggio e Bagher di controllo da fermi e in movimento, servizio dall'alto, schiacciata

SALTO IN LUNGO DA FERMO

M	VOT O	F	VOT O
2,60	10	2,10	10
2,40	9	1,90	9
2,20	8	1,70	8
2,00	7	1,50	7
1,80	6	1,30	6
1,60	5	1,10	5

1,40	4	0,90	4
46-50	9	32-3 3	9
51-55	9.5	34-3 5	9.5
>56	10	>36	10

LANCIO DEL VORTEX

M	VOT O	F	VOT O
15-19	5	10-1 4	5
20	6	15	6
21-25	6.5	16-1 9	6.5
26-30	7	20-2 2	7
31-35	7.5	23-2 5	7.5
36-40	8	26-2 8	8
41-45	8.5	29-3 1	8.5
46-50	9	32-3 3	9
51-55	9.5	34-3 5	9.5
>56	10	>36	10

LANCIO PALLA BSK

M	VOT O	F	VOT O
11 MT	10	9	10
10	9	8	9
9	8	7	8
8	7	6	7
7.50	6	5.5 0	6
7	5	5	5

6.50	4	4.5 0	4
------	---	----------	---

TEST CORDA 30SEC.

M	VOT O	F	VOT O
>85 B >90 T	10	>80 B >86 T	10
77-85 80-90	9	72-80 78-86	9
68-76 70-79	8	62-71 68-77	8
58-67 60-69	7	56-61 58-67	7
48-57 51-59	6	47-55 48-57	6
39-47 42-50	5	39-46 41-47	5
30-38 33-41	4	30-38 32-40	4

ILLINOIS AGILITY TEST TRIENNIO

M	VOT O	F	VOT O
<15.1	10	<17	10
16.1	9	18. 0	9
17.1	8	19	8
18.1	7	22	7
19.1	6	23	6
20	5	24	5
>21	4	>25	4

ILLINOIS AGILITY TEST BIENNIO

M	b	VOT O	F b	VOT O
<16.1		10	<18	10
17.1		9	19. 0	9
18.1		8	20	8
19.1		7	22	7
20.1		6	23	6
21		5	24	5
>22		4	>25	4

Attività particolari svolte dalla classe: partecipazione al torneo d'istituto maschile e femminile di calcio a 5, basket, tennis tavolo e pallavolo misto

6.12 Relazione di INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

Strumenti di lavoro utilizzati

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi, lavagna interattiva multimediale, immagini, pdf, video, presentazioni power point, link per accedere a siti, poesie, lettere ed esperienze personali, brani antologici, brani musicali, dvd, opere d'arte e mostre virtuali.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate, a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica.

Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

6.13 Relazione di Educazione Civica

Metodologie di insegnamento e strumenti di lavoro utilizzati

Il CdC, in condivisione con la classe, ha portato avanti un'attività didattica di tipo laboratoriale. È stata scelta una tematica interdisciplinare e trasversale a partire dalla quale le studentesse e gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno sviluppato ricerche e approfondimenti, costruendo un proprio elaborato originale. La tematica scelta è stata quella relativa all'infiltrazione delle mafie al Nord, con particolare riguardo alla Lombardia e al nostro territorio. L'attività ha visto la partecipazione della classe a due incontri-laboratorio con l'Associazione Libera (il 28 e il 30 novembre 2022) seguiti poi dalla progettazione e realizzazione di lavori di approfondimento a gruppi, realizzati prevalentemente nel pentamestre. Gli elaborati finali (elencati al successivo paragrafo 7.13) sono stati presentati ai docenti del Consiglio di Classe nel mese di aprile.

Nel corso dell'anno la classe ha inoltre partecipato a diverse attività afferenti al curriculum di educazione civica (conferenze, spettacoli teatrali, laboratori) che sono ricordate al successivo paragrafo 7.13. È stata affrontata anche la lettura e la discussione del libro "Confessioni di un padre" di Ombretta Ingrassi.

Prove di verifica e griglie di valutazione

La valutazione si è incentrata sull'attività laboratoriale, per la quale si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate a livello di istituto. Nel trimestre hanno contribuito alla valutazione anche alcune relazioni (individuali e di gruppo) redatte a seguito degli incontri con Libera, alla conferenza del senatore Grasso e alla lettura del libro di O. Ingrassi.

SCHEDA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Tematica di riferimento:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici ...	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4

Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione del progetto (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
<i>(Il totale del punteggio va diviso per il numero delle voci utilizzate)</i> TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI COMPETENZE	DI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1		In via di acquisizione	5-6
2		Base	7
3		Intermedio	8
4		Avanzato	9-10

SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Prodotto:				
TITOLO tematica di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4

Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4

(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate) **TOTALE PUNTEGGIO**

LIVELLI COMPETENZE	DI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1		In via di acquisizione	5-6
2		Base	7
3		Intermedio	8
4		Avanzato	9-10

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di ITALIANO

La letteratura italiana dall'Ottocento al secondo Novecento

Testi: G.Baldi; S.Giusso; M.Razetti; G.Zaccaria *I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI*, Paravia, Pearson Voll.4,5.1,5.2,6

Dante Alighieri, *La Divina Commedia. Paradiso*, a cura di A. M. Chiavacci Leonardi, Ed. Zanichelli

IL ROMANTICISMO: L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI

Il Romanticismo europeo Aspetti generali (quadro storico)

Temi e motivi del Romanticismo europeo

Autori e testi:

- W. Schlegel: *Corso di letteratura drammatica*: <<La melancolia >>romantica e l'ansia di assoluto

Il Romanticismo italiano Aspetti generali (quadro storico)

Temi e motivi del Romanticismo italiano

Autori e testi:

- Madame de Stael: *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*
- G. Berchet *Lettera semiseria di Giovanni Crisostomo* : la poesia popolare

A. Manzoni (Profilo dell'autore)

Dai testi:

-*Epistolario*: la funzione della letteratura

-*Lettre à M.Chauvet*:

- Il romanzesco e il reale
- Storia e invenzione poetica

-*Lettera sul Romanticismo*: L'utile, il vero, l'interessante

-*Odi civili*: Il cinque maggio

-*Inni sacri*: La Pentecoste

-*Adelchi*: III, coro; IV, coro

-*I Promessi sposi*: cap.XXXVIII: la conclusione del romanzo (si danno per acquisiti i contenuti dell'opera in virtù della lettura – analisi condotta al biennio)

-*Storia della colonna infame*: La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male

G. Leopardi (Profilo dell'autore)

Dai testi: vol. 5.1

-*Zibaldone*: la teoria del piacere

-*Canti*:

- L'infinito
- Ultimo canto di Saffo
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Il sabato del villaggio
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- La ginestra (sintesi)
- Operette morali*:
 - Dialogo della Natura e di un Islandese
 - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Approfondimento: Lettura del libro di A. D'Avenia: <<L'arte di essere fragili, come Leopardi può salvarvi la vita>>

IL SECONDO OTTOCENTO: L'ETA' DELLA SCIENZA (Quadro storico culturale) vol. 5.2

La Scapigliatura e il modello Baudelaire

A. Boito *Dualismo*

C. Baudelaire

I fiori del male:

- Corrispondenze
- L'albatro

Naturalismo francese e Verismo

G. Verga (Profilo dell'autore)

Dai testi:

-*Vita dei campi*: Rosso Malpelo

-*I Malavoglia*: Prefazione: i vinti e la fiumana del progresso

Letture integrale del romanzo

-*Novelle rusticane*: La roba

-*Mastro Don Gesualdo*: la morte di Mastro don Gesualdo

Decadentismo (caratteri generali)

G. D'Annunzio (Profilo dell'autore)

Dai testi:

-*Il piacere*: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

-*Alcyone*:

- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

-*Notturmo*: La prosa "notturna"

G. Pascoli (Profilo dell'autore)

Dai testi:

-*Il fanciullino*: una poetica decadente

-*Myricae*:

- Arano
- Lavandare
- X Agosto
- L'assiuolo
- Temporale
- Il lampo

-*I poemetti*: Digitale purpurea

Italy

-*Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

IL PRIMO NOVECENTO (il contesto storico culturale)

La stagione delle avanguardie (caratteri generali del Futurismo; Dadaismo; Surrealismo)

Filippo Tommaso Marinetti (cenni)

-*Manifesto del futurismo*

-*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

I. Svevo (Profilo dell'autore)

Dai testi:

-*Una vita*: Le ali del gabbiano

-*Senilità*: Il ritratto dell'inetto

-*La coscienza di Zeno*:

-La medicina, vera scienza, cap. VIII

· La profezia di un'apocalisse cosmica, cap. VIII

Microsaggio: Svevo e la psicoanalisi

L. Pirandello (Profilo dell'autore)

Dai testi:

-*L'Umorismo*: un'arte che scompone il reale

-*Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato

-*Il fu Mattia Pascal*:

· Lo strappo nel cielo di carta

-*Uno, nessuno e centomila*: Nessun nome

-*Sei personaggi in cerca d'autore*: la rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

- *Enrico IV*: Il "filosofo mancato" e la tragedia impossibile

TRA LE DUE GUERRE vol. 6

G. Ungaretti (Profilo dell'autore)

Dai testi:

-*L'Allegria*:

· In memoria

· Il porto sepolto

· Fratelli

· Veglia

· I fiumi

· S. Martino del Carso

Il sentimento del tempo:

· L'isola

-
E. Montale (Profilo dell'autore)

Dai testi:

-*Ossi di seppia*:

· I limoni

· Non chiederci la parola che squadri da ogni lato

· Merigiare pallido e assorto

· Spesso il male di vivere

-*Le occasioni*:

· Non recidere, forbice, quel volto

· La casa dei doganieri

-*La bufera e altro*:

· L'anguilla

LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA

I. Calvino (Profilo dell'autore)

Il sentiero dei nidi di ragno (caratteri generali del romanzo)

LA "DIVINA COMMEDIA" di Dante Alighieri

Il Paradiso

Canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVI (riassunto), XVII, XXXIII.

Per il percorso di educazione civica:
lettura integrale dei romanzi:
“Confessioni di un padre”, di O. Ingranci
“Il giorno della civetta”, di L. Sciascia

7.2 Programma di SCIENZE UMANE

TESTO ADOTTATO:” Società *che cambiano*”. Corso di sociologia. Ghidelli, S.Ripamonti, T. Tartuferi. Zanichelli.; E. Clemente e R. Danieli “*Lo sguardo da lontano e da vicino*”, Paravia.

SOCIOLOGIA

Potere e società.

Il potere secondo K. Marx

Il potere secondo M. Weber

Stratificazione sociale.

Il cambiamento politico e sociale

Politiche sociali, Welfare State

e terzo settore

Tipologie diffuse in Europa e negli USA, aspetti e problemi. Il meccanismo di redistribuzione.

Lo sviluppo dello Stato sociale in Italia

La crisi e le cause determinanti.

Lo sviluppo del terzo settore

Totalitarismo.

Meccanismi psicologici alla base della propaganda sia all'interno dei paesi autoritari che nei paesi democratici.

Caratteristiche proprie del totalitarismo e delle dittature.

“La banalità del male”

Approfondimento: Il processo ad Eichmann

Rapporto tra economia e società

L'analisi del capitalismo a partire da K. Marx

La teoria critica della società

La Scuola di Francoforte

la sociologia critica nordamericana

Erving Goffman: Il mondo come rappresentazione teatrale e le istituzioni totali. Il carcere e la sua funzione. Il carcere minorile.

Le dinamiche della globalizzazione

La globalizzazione. I termini del problema

I diversi volti della globalizzazione

Vivere in un mondo globale: problemi e risorse

La globalizzazione e il tema dei diritti

La dinamica tra globale e locale. No global e loro proposte

L'analisi di Z. Bauman, U. Beck, S. Lautouche

Migrazioni

Testo e sintesi fornite dall'insegnante

Migrazioni come scelta, Migrazioni forzate.

Il tema delle politiche internazionali ed europee per le migrazioni.

Le migrazioni forzate: l'esodo dei rifugiati

La condizione dei rifugiati/richiedenti asilo.

L'Alto commissariato per i richiedenti asilo.

La Convenzione di Ginevra

Le ragioni economiche delle migrazioni

Abdel Malek Sayad: La doppia assenza

Le rotte delle migrazioni in Europa

Dalla multiculturalità all'interculturalismo

Didier Fassin, Asilo e umanitarismo

Abdel Malek Sayad, La doppia assenza

Le trasformazioni del mondo del lavoro

Il mercato del lavoro nell'epoca del capitalismo avanzato.

La sociologia economica

Le fasi di sviluppo della sociologia economica nell'800 e '900.

Le tematiche del lavoro tra flessibilità e precarietà.

Il lavoratore oggi.

Approfondimenti su tematiche come

Le politiche neoliberiste e la condizione dell'individuo; il caporalato; il fenomeno delle delocalizzazioni e sui diversi aspetti legati al benessere e alla felicità dell'individuo nell'epoca del capitalismo avanzato. Relazione tra la dimensione economica e la dimensione sociale

Z. Bauman: Vite di scarto. L'amore liquido

S. Lautouche. La decrescita felice. La teoria delle 8 R

U. Bech. La società del rischio

Disuguaglianza e povertà

Le disuguaglianze dai diversi punti di vista: economiche, di classe, di genere. Le pari opportunità.

Povertà e urbanizzazione. Il fenomeno della gentrificazione. (trasformazione di luoghi popolari e periferici in zone di prestigio).

La complessità della disuguaglianza sociale. La povertà assoluta, relativa, fluttuante ed estrema.

Povertà e interventi da parte dello Stato.

La piramide della ricchezza

La parità tra uomo e donna. Le leggi in Italia a favore delle donne a partire dal diritto di voto e a quelle successive per la parità nel mondo del lavoro. Il cambiamento culturale e l'abolizione del delitto d'onore.

Approfondimento: La condizione della donna in IRAN con riferimenti alla storia degli ultimi governi in Iran e le forme repressive nei confronti delle donne. La rivoluzione islamica e la condizione femminile nei paesi islamici.

La stratificazione sociale

La mobilità sociale assoluta, relativa. Mobilità sociale in rapporto all'orientamento politico.

Devianza

Devianza sociale e Criminalità. La teoria dei colletti bianchi (Mills).

Le politiche sociali e le diverse risposte alla devianza

Le teorie sulla devianza e la responsabilità individuale e sociale

Industria culturale e società di massa

La nascita dell'industria culturale

L'industria culturale nella società di massa

Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

P.P. Pasolini. U. Eco. K. Popper. N. Chomsky.

La scuola di Francoforte (Adorno, Horkheimer e Marcuse) e la critica all'industria culturale.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Metodologia e metodo (paradigmi di riferimento, ricerca qualitativa e quantitativa, oggettività e soggettività).
L'avalutatività.

Come si fa una ricerca. Le fasi e la scelta degli strumenti.

La scientificità di una ricerca

La ricerca sociologica (inchiesta, questionario, intervista). L'analisi dei documenti. Le storie di vita.

Analisi del contenuto (analisi della rappresentazione della donna nella televisione pubblica e privata negli ultimi decenni del '900).

Gli imprevisti della ricerca.

Esperienze classiche di ricerca. Elton Mayo.

Alcuni esperimenti modelli di ricerca nell'ambito dell'antropologica.

Alcuni esperimenti e modelli di ricerca nell'ambito della psicologia sociale.

7.3 Programma di DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

DIRITTO:

Modulo 1: Lo Stato e la sua Evoluzione

Unità 1: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: popolo, territorio e sovranità

Unità 2: Dallo Stato Liberale allo Stato Moderno

Unità 3: Forme di stato: Totalitarismo, Monarchia costituzionale e Repubblica. Lo Stato Socialista. Lo Stato Democratico

Unità 4: Le forme di governo: Repubblica presidenziale e Repubblica parlamentare

Modulo 2: La Costituzione e i diritti dei cittadini

Unità 1: La Costituzione italiana: i principi fondamentali. La Costituzione italiana: caratteri, origini storiche, fondamento democratico e i principi fondamentali

Unità 2: Lo Stato italiano e i Diritti dei cittadini

Unità 3: Rappresentanza e diritti politici. Sistemi elettorali, diritto di voto e gli strumenti di democrazia diretta.

Modulo 3: L'ordinamento della Repubblica Italiana

Unità 1: La funzione legislativa. Composizione del Parlamento, organizzazione delle Camere, funzionamento, posizione giuridica dei Parlamentari, Iter legis ordinario e Iter legis aggravato per le Leggi di revisione costituzionale. La Funzione di Controllo e Ispettiva.

Unità 2: La funzione esecutiva. Il Governo: formazione, composizione e funzioni, le crisi di governo. La funzione normativa del governo: decreti-legge e decreti legislativi.

Unità 3: La funzione giurisdizionale. La Magistratura e i principi costituzionali della funzione giurisdizionale. L'organizzazione della Magistratura civile, penale e i gradi di giudizio. Il CSM.

Unità 4: Il Presidente della Repubblica. Elezioni, poteri e responsabilità. Gli atti presidenziali nei confronti degli altri organi. Corte Costituzionale e le sue funzioni Giudizio di legittimità.

Modulo 4: Le autonomie locali

Unità 1: I principi costituzionali autonomia e decentramento (art. 5). L'organizzazione delle Regioni, il Consiglio Regionale, il Presidente e la Giunta regionale. La competenza legislativa delle Regioni. Gli artt. 114 e 117 del Titolo V della Costituzione.

Modulo 5: L'ordinamento internazionale

Unità 1: Le Fonti del Diritto Internazionale

Unità 2 L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) (cenni). L'Unione Europea e i suoi organi. Le norme dell'UE: direttive e regolamenti, i diritti dei cittadini europei, la politica economica europea.

ECONOMIA:

Modulo 1: L' economia pubblica

Unità 1: Il ruolo dello Stato nell' economia. L'economia mista. Le funzioni dell'intervento pubblico e le spese pubbliche. Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano. La pressione tributaria e i suoi effetti. Curva di Laffer.

Modulo 2: L' intervento dello Stato in economia

Unità 1: La politica economica: funzioni. La politica Fiscale, La politica monetaria, il Ciclo Economico: teorie esogene ed endogene, la politica anticiclica.

Unità 2: La politica di bilancio, disavanzo e debito pubblico. La politica di bilancio e la Governance europea: i parametri di Maastricht e Fiscal Compact. Cost. Art. 81: principio di pareggio di bilancio

Unità 3: Lo Stato Sociale. I caratteri e la crisi dello Stato Sociale. Il sistema della Previdenza sociale. Il Terzo Settore.

Modulo 3: I rapporti economici internazionali

Unità 1: Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali. Il commercio internazionale, teoria di Ricardo e dei costi comparati. Libero scambio e protezionismo. L'internazionalizzazione delle imprese e la globalizzazione: vantaggi e svantaggi, ruolo delle multinazionali, influenza sui flussi migratori.

Unità 2: Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile. Il paradigma dell'Economia Civile.

Modulo 4: I rapporti monetari tra gli Stati

Il FMI. La BCE. La politica monetaria europea. La teoria della domanda e dell'offerta di moneta. Gli strumenti: lo Spread, il *quantitative easing*, il *bail-in*.

7.4 Programma di MATEMATICA

Introduzione all'analisi

L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione al concetto di limite. Dalla definizione generale alle definizioni particolari. Teoremi di esistenza e unicità sui limiti. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Forme di indecisione di funzioni trascendenti. Infiniti e loro confronto.

Continuità

Funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

La derivata

Il concetto di derivata. Derivata delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata di una funzione composta. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni del concetto di derivata.

Teoremi sulle funzioni derivabili

I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari. Funzioni concave e convesse, punti di flesso. Il teorema di de l'Hopital.

Lo studio di funzione

Schema per lo studio di funzione. Funzioni algebriche razionali intere e frazionarie

Integrale indefinito (cenni)

Integrale indefinito e primitive. Linearità dell'integrale indefinito

Integrale definito (cenni)

Dalle aree al concetto di integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).

7.5 Programma di FISICA

UNITA' 13: Cariche elettriche e forza elettrica

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto e per induzione. La polarizzazione dei dielettrici. La legge di Coulomb. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori

UNITA' 14: Il campo elettrico e il potenziale elettrico

Il campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. Proprietà delle linee di forza. Campo di una carica puntiforme. Campo di due cariche puntiformi. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale elettrico. I condensatori

UNITA' 15: La corrente elettrica

Corrente elettrica nei conduttori metallici. Intensità di corrente elettrica. Generatore di tensione e circuito elettrico. I Legge di Ohm. Resistenza elettrica. Resistori. II Legge di Ohm. Resistività. Potenza elettrica. Generatori e utilizzatori. Effetto Joule. Collegamento in serie, in parallelo. Resistenza equivalente di resistori in serie. Resistenza equivalente di resistori in parallelo. Amperometro e voltmetro.

UNITA' 16: Il campo magnetico

Campi magnetici dei magneti. Campo magnetico terrestre. Campi magnetici delle correnti: esperienza di Oersted. Solenoide. Linee di forza di un filo rettilineo, di un solenoide e percorsi da corrente. Interazioni magnete-corrente: esperienza di Faraday.

Interazioni corrente-corrente: esperienza di Ampere. Legge di Ampere. Unità di misura di corrente. Definizione del vettore campo magnetico. Campo magnetico generato da un filo: legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da un solenoide. Il motore elettrico. Forza di Lorentz.

UNITA' 17: Induzione e onde elettromagnetiche

Esperimenti di generazione delle correnti elettriche indotte. Flusso del campo magnetico e legge dell'induzione di Faraday-Neumann. Legge di Lenz e verso della corrente indotta. L'alternatore e la corrente alternata. Centrali elettriche. Il trasformatore e la distribuzione dell'energia elettrica. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Cenni alla teoria della relatività

UNITA' 18: La relatività ristretta

La fisica classica e i sistemi di riferimento inerziali. La teoria della relatività ristretta. La dilatazione degli intervalli di tempo. La contrazione delle lunghezze

7.6 Programma di INGLESE

Testo in adozione:

Spiazzi, Tavella, *Performer Heritage*, Vol 1/2, Zanichelli

ARGOMENTO	NOTE
-----------	------

The Romantic Age	<p><i>The Historical and Social context</i></p> <p><i>Early Romantic Poets - William Blake: The Lamb, The Tyger.</i></p> <p><i>The Gothic Novel - Mary Shelley: Frankenstein or the Modern Prometheus (extracts)</i></p> <p><i>The Romantic Poets - William Wordsworth: My Heart Leaps Up</i> <i>Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner</i> <i>George Gordon Lord Byron: Manfred (extract)</i></p>
The Victorian Age	<p><i>The Historical and Social context</i></p> <p><i>Charles Dickens: Oliver Twist (extracts)</i></p> <p><i>Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray - The Preface</i></p>
The Modern Age	<p><i>The Historical and Social context</i></p> <p><i>James Joyce: From Dubliners: Eveline, The Dead (extract)</i></p> <p><i>James Joyce: Ulysses (extract)</i></p> <p><i>Virginia Woolf: Mrs. Dalloway (extracts)</i></p> <p><i>George Orwell: 1984 (extracts)</i></p> <p><i>J.R.R. Tolkien: The Lord of The Rings (materiale digitale allegato al libro di testo).</i></p>

7.7 Programma di STORIA

La società di massa

Taylorismo e fordismo, la seconda internazionale e problemi del movimento operaio.

Imperialismo e colonialismo.

La prima guerra mondiale.

La rivoluzione russa.

Il primo dopoguerra e la nascita delle dittature.

La seconda guerra mondiale.

La guerra fredda e gli scenari internazionali del secondo dopoguerra.

7.8 Programma di FILOSOFIA

I. Kant

G. F. W. Hegel

K. Marx

A. Schopenhauer

F. Nietzsche

S. Freud e la psicanalisi

7.9 Programma di STORIA DELL'ARTE

Gli argomenti in elenco sono da intendersi svolti integralmente, secondo l'impostazione proposta dal libro di testo. I materiali integrativi e di approfondimento di cui si richiede la conoscenza da parte degli studenti sono indicati tra i riferimenti bibliografici.

TRA SETTECENTO E OTTOCENTO: UN MONDO CHE CAMBIA

Il contesto storico e culturale

Il Neoclassicismo

L'estetica neoclassica: Mengs, Winckelmann, Piranesi

Canova

David

L'architettura

- Caratteri generali e principi teorici
- Francia : Perrault, Laugier, Soufflot, Boullée e Ledoux
- Germania: Langhans e Von Klenze
- Inghilterra: il Neopalladianesimo (Lord Burlington e Kent), Adam e Nash
- Italia: Milano, Roma e Napoli

Riferimenti bibliografici: libro di testo: cap. 27. È incluso il Cenotafio di Newton (pagg.50-51).

Il Romanticismo

Un anticipatore della sensibilità romantica: Goya

La pittura

- Il superamento dell'estetica neoclassica: concetti di "sublime" e "pittoresco"
- Germania: Friedrich
- Inghilterra: Constable e Turner
- Francia: Ingres, Gericault, Delacroix
- Italia: Hayez e il "romanticismo storico"

L'architettura

- Lo "storicismo": Pugin, Ruskin, Chambers
- L'architettura eclettica: Garnier, Jappelli
- La nascita della disciplina del restauro architettonico: Viollet-le-Duc e Ruskin

Riferimenti bibliografici: libro di testo: cap. 28. È inclusa l'opera di Turner *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi* (pag. 53).

IL SECONDO OTTOCENTO: L'ETA' DELL'INDUSTRIA

Il contesto storico e culturale

Il Realismo e l'Impressionismo

L'architettura e l'urbanistica

- Il nuovo volto delle città: i piani urbanistici di Parigi, Vienna, Barcellona
- L'architettura "del ferro e del vetro": edifici a Londra, Parigi, Milano

La pittura

- Il Realismo in Francia: la scuola di Barbizon, Corot, Millet, Courbet
- La pittura del "vero" in Italia: i Macchiaioli (Fattori, Lega e Signorini) e gli Scapigliati (Cremona e Faruffini)
- Manet

- Gli Impressionisti: Monet, Renoir, Degas

Riferimenti bibliografici: libro di testo: cap. 29 e 30.

Sono incluse anche le opere: *Gli spaccapietre* di Courbet (pag. 88) e *I papaveri* di Monet (pag. 103).

Sono incluse le letture relative all'evoluzione dei *Salons* (pag.94), all'immagine della donna nell'arte (pag. 100-101) e alla fotografia (pag. 118).

Materiali on-line: Monet, *Le Cattedrali di Rouen*; Renoir, *Gli ombrelli* e la svolta stilistica degli ultimi anni.

VERSO IL NOVECENTO: IL TRIONFO DELLA MODERNITA' E LA SOCIETA' DI MASSA

Il contesto storico e culturale

Il superamento dell'Impressionismo in pittura

I "Postimpressionisti"

- Seurat, Signac e Toulouse-Lautrec
- Cezanne
- Gauguin
- Van Gogh

Il Divisionismo italiano

- Segantini
- Previati
- Morbelli
- Pellizza da Volpedo

La pittura simbolista

- Moreau, Redon, Böcklin

Riferimenti bibliografici: libro di testo: cap. 31. È incluso *Il quarto stato* (pagg. 144-45).

L'Art Nouveau e le Secessioni

Un nuovo linguaggio per l'architettura e le arti applicate

- Francia: Guimard
- Belgio: Horta
- Italia: Fenoglio
- Spagna: Gaudi
- Inghilterra: Mackintosh e Morris
- Austria: Wagner, Olbrich, Hoffmann, Loos

La pittura delle "Secessioni"

- Klimt
- Munch

Riferimenti bibliografici: libro di testo: cap. 32. È incluso il Parc Guell (pag. 174). Materiali on-line: Klimt, *Il Fregio di Beethoven*.

L'ETA' DELLE AVANGUARDIE: LA CRISI DELLE CERTEZZE

Il contesto storico e culturale

L'Espressionismo

- Il gruppo dei *Fauves* e Matisse
- Kirchner e la *Brücke*
- Schiele e Kokoschka

Il cubismo

- Gli esordi di Picasso
- Picasso e Braque: la nascita del Cubismo
- Picasso oltre il Cubismo

Il futurismo

- Marinetti e il manifesto del Futurismo
- La pittura futurista: Boccioni, Carrà, Severini e Balla
- La seconda stagione futurista: Depero, Crali, Ambrosi (pag. 276)

L'astrattismo

- Il *Cavaliere Azzurro*, tra espressionismo e astrattismo

- Marc e Macke
- Kandinskij

L'ultima stagione delle Avanguardie

Il Dadaismo

- Arp e Schwitters
- Man Ray
- Duchamp

La Metafisica

- De Chirico

Il Surrealismo

- Ernst
- Magritte
- Dalì.

Riferimenti bibliografici: libro di testo: capitoli 33, 34, 35, 36 e 37.

Sono inclusi: l'opera di Kirchner *Cinque donne nella strada* (pag. 190), la scheda di pag. 224 sulle tecniche del cubismo; l'opera di Picasso *Guernica* (pagg. 220-21); l'opera di Boccioni *Forme uniche della continuità nello spazio* (pag. 226), la lettura su Futurismo e grafica pubblicitaria (pag. 236-37), l'opera di Kandinskij *Tratti neri* (pag. 239).

Materiali on-line: Manifesti del Futurismo e del Surrealismo.

L'ARTE TRA LE DUE GUERRE: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Il contesto storico e culturale

I nuovi realismi

Italia

- Gli artisti di "Novecento" e Sironi
- Morandi
- Casorati e il "Realismo magico"
- La "Scuola romana"
- "Corrente"

Germania

- La "Nuova Oggettività": Beckmann, Dix, Grosz

L'architettura moderna

I pionieri del Movimento Moderno

- Behrens
- Gropius
- Le Corbusier

Riferimenti bibliografici: libro di testo: capitoli 38 e 39.

Sono incluse: la scheda di pag. 294 sull'arte "degenerata" in mostra, la scheda di pag. 306 sulla tecnologia del cemento armato.



7.10 Programma di FRANCESE Testo: *Pages plurielles 2*, Grazia Bellano Westphal - Tiziana Cignatta - Clémence Muller - Christelle Dudek - Y. Jubier - Hélène Perquin - Manuela Vico.

Le XIXème siècle (panorama historique, littéraire e culturel)

- **HUGO (sa vie et ses idées)**

Œuvres et textes analysés : Les Contemplations, «*Demain, dès l'aube* » ;*Les Misérables*, « *Un étrange gamin fée* »

- **STENDHAL(sa vie et ses idées)**

Œuvres et textes analysés : Le Rouge et le Noir, « Grandeur »(Partie du Chapitre X, livre 1)

- **BALZAC(Sa vie et ses idées)**
- **ZOLA (Sa vie et ses idées)**

Œuvres et textes analysés : L'Assommoir, « La description de l'Alambic »(Chapitre 2)

- **FLAUBERT (sa vie et ses idées)**

Œuvres et textes analysés : Madame de Bovary

- **BAUDELAIRE (sa vie et ses idées)**

Œuvres et textes analysés : Les Fleurs du Mal, « L'Albatros ou l'allégorie du poète maudit », « Correspondances ».

- **PAUL VERLAINE (Sa vie et ses idées)**

Œuvres et textes analysés : Poèmes saturniens, « Mon rêve familial », « Chanson d'automne ».

- **RIMBAUD (Sa vie et ses idées)**

Œuvres et textes analysés : Poésies complètes, «Voyelles ».

- **MALLARMÉ(sa vie et ses idées)**
- **HUYSMANS(sa vie et ses idées)**

Œuvres et textes analysés : à Rebours, « La famille décadente ».

Le XX siècle (panorama historique, social et littéraire)

Du Symbolisme au Surréalisme : les avant-gardes.

- **APOLLINAIRE (sa vie et ses idées)**

Œuvres et textes analysés : Alcools, « Le Pont Mirabeau »; Calligramme, « La cravate et la montre » ;

Manifeste Dada .

- **BRÉTON(sa vie et ses idées)**

Le Manifeste Dada et le Manifeste du Surréalisme -Tzara et . Breton

- **ELUARD (sa vie et ses idées)**
- **PROUST (sa vie et ses idées)**

Œuvres et textes analysés : Du côté de chez Swann, « La madeleine » .

La deuxième moitié du XXe siècle

CAMUS (sa vie et ses idées)

Œuvres et textes analysés : L'étranger, La Peste.

SARTRE (sa vie et ses idées)

Œuvres et textes analysés : Qu'est-ce que l'Existentialisme ?.

7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1 CAPACITÀ CONDIZIONALI:

FORZA: esercitazioni di potenziamento e tonificazione generale a carico naturale utilizzando sia metodo isometrico che concentrico.

RESISTENZA: sviluppo capacità aerobica moderata attraverso camminata, corsa , circuit training

VELOCITA': corsa in linea, ad inseguimento e staffette

.2 CAPACITA' COORDINATIVA:

Esercizi di preatletismo atti a migliorare la tecnica di corsa (corsa calciata, skip, balzi alternati, corsa laterale ed incrociata, scaletta, esercizi di ball handling

Salti con la funicella

3 MOBILITA' ARTICOLARE:

Esercizi di Pilates e Yoga

Esercizi di Stretching

Esercizi di mobilità attiva

4 GIOCHI DI SQUADRA:

Pallavolo: Consolidamento di tutti i fondamentali individuali e di squadra (palleggio, bagher, schiacciata, servizio dall'alto, muro)

Calcio: consolidamento dei fondamentali

Unihoc

Pallamano: consolidamento dei fondamentali

Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali

Hitball

5 SPORT INDIVIDUALI:

Atletica leggera: Lancio del vortex e palla medica, staffette

Tennis: Propedeutica tennis utilizzando Go back

Tennis tavolo

6 PARTE TEORICA (solo studenti con esonero)

Apparato respiratorio:

Anatomia dell'apparato respiratorio e meccanica respiratoria

I parametri respiratori

Volumi e capacità respiratorie

Il respiro come strumento di gestione degli stati di stress e ansia: esercizi pratici di yoga e mindfulness

7.12 Programma di RELIGIONE

1. PREMESSA INTRODUTTIVA: la fragilità dell'uomo di ieri e di oggi

.....

2. IL PROBLEMA DI DIO:

- **Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, positivismo e modernismo. Separazione fra Dio e la vita, i grandi totalitarismi**
- **Pensiero debole, le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie**

.....

3. LA CHIESA:

- **I momenti peculiari e significativi della sua storia (Età contemporanea)**
- **Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa**
- **La Chiesa, realtà viva, "luogo di verifica" che promuove il valore della persona, della libertà, dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.**

.....

4. IL PROBLEMA ETICO:

- **La morale come tensione al destino: coscienza e libertà, legge e autorità**
- **Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e da quella di società a quella di Stato**
- **Inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani**
- **Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza**

APPROFONDIMENTI:

L'agire morale e il problema del male nell'uomo.

Contesto storico e culturale sull'invasione russa in Ucraina.

Il fondamentalismo islamico.

Siria e Iraq persecuzioni e condizione della donna.

7.13 UDA di EDUCAZIONE CIVICA

La tematica generale affrontata nel lavoro di progetto è stata quella della presenza delle mafie nelle regioni del nord e in particolare in Lombardia.

La classe ha innanzitutto partecipato, nel mese di novembre, a due incontri-laboratori proposti sul tema, dall'associazione Libera. Gli studenti, divisi in cinque gruppi, hanno poi analizzato e approfondito diversi aspetti della tematica, proponendo diversi elaborati finali che sono stati funzionali anche ad uno sviluppo delle competenze digitali.

1° gruppo

Argomento scelto: Lombardia: la seconda casa delle mafie

I caratteri distintivi delle mafie, le diverse tipologie di associazione mafiosa, l'affermazione della 'Ndrangheta in Lombardia (modalità "storica" di infiltrazione e situazione attuale).

Prodotto: Video e articolo di approfondimento

2° gruppo

Argomento scelto: Le mafie in Lombardia: storie di vita

Vittime di mafia, collaboratori e testimoni di giustizia, legati a Milano e al suo hinterland: la penetrazione del fenomeno mafioso in Lombardia letta attraverso alcune biografie significative.

Prodotto: sito web

3° gruppo

Argomento scelto: L'operazione Crimine-Infinito

Le indagini e i processi che hanno segnato una svolta nella conoscenza del fenomeno mafioso a Milano, la 'Ndrangheta e la sua struttura, il ruolo delle donne nell'organizzazione.

Prodotto: sito web

4° gruppo

Argomento scelto: I mafiosi in carcere: cos'è il "41-bis"?

La storia e le caratteristiche del regime del “carcere duro” per i reati di mafia, il tema del dibattito attuale sull’applicazione dell’articolo 41-bis.

Prodotto: ipertesto

5° gruppo

Argomento scelto: I beni confiscati

La legge Rognoni-La Torre, la confisca dei beni come strumento fondamentale di lotta alla mafia, analisi di alcuni casi di riuso sociale dei beni confiscati nel nostro territorio e non solo.

Prodotto: rivista monografica

In aggiunta al lavoro di progetto sul tema delle mafie al Nord, la classe ha partecipato alle seguenti iniziative afferenti al curricolo di educazione civica:

- Incontro con le associazioni ADMO, AIDO e AVIS
- Conferenza in streaming con il senatore Pietro Grasso sui temi della lotta alla mafia e alla corruzione
- Incontro con l’associazione Arcigay
- Spettacolo al Centro Asteria, “La banalità del male”
- Incontro con Renzo Modiano, testimone della Shoah
- Corso di formazione per l’uso del defibrillatore
- Visita al Carcere di Opera
- Incontro organizzato dal comune di Corsico per la Giornata della Memoria e dell’impegno ricordo delle vittime di mafia.

La classe ha anche letto e analizzato il libro di Ombretta Ingrassi “Confessioni di un padre”.

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC:

1. “Potere/Cultura”
2. “Il Welfare”
3. “I mass-media”
4. “Il rapporto Uomo/Natura”
5. “Giustizia”
6. “Uguaglianze/Diseguaglianze”
7. “Conflitti”
8. “Totalitarismi”.

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL):

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte 14 ore di lezione secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alla disciplina di Storia in lingua francese. Sono stati impiegati documenti scritti, iconografici e video. Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

La naissance de la troisième république et la Commune de Paris.

L’Affaire Dreyfus.

Les “Trente glorieuses années”.

Le Mai 68.

La globalisation.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Gli alunni hanno partecipato alle rappresentazioni di *L'uomo dal fiore in bocca* di Luigi Pirandello e de *Il gabbiano* di Anton Čechov al Piccolo Teatro di Milano. Alcuni studenti hanno partecipato anche alle attività del progetto Arte a KM Zero (visita a mostre e monumenti a Milano e nel nostro territorio).

11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Classe terza:

- Corso Sicurezza sul lavoro, 16 ore certificate.
- LEROY MERLIN – EDUCAZIONE DIGITALE, moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

Classe quarta:

- DIRITTO A FUMETTI – elaborazione e produzione di un fumetto per gruppo di lavoro, redazione.
- Anno all'estero in Irlanda per una alunna

Classe quinta:

- Giovani & Impresa – percorso sui temi del lavoro proposto da Assolombarda.

12. Prove invalsi

Tutti gli alunni hanno svolto le prove INVALSI

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglia di valutazione per la simulazione della Prima Prova

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

Liceo G. B. Vico di Corsico
Liceo delle Scienze umane-opzione economico-sociale
Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Candidato _____

PERTINENZA ALLA TRACCIA E AI QUESITI PROPOSTI	PUNTI	
Argomento trattato in modo pertinente	3	

Argomento trattato in modo sostanzialmente pertinente	2	
Argomento trattato in modo non pertinente	1	
CONOSCENZE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	PUNTI	
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	3	
Articolazione completa dei contenuti trattati ma con alcuni errori concettuali	2	
Articolazione lacunosa o erronea dei contenuti trattati	1	
ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE	PUNTI	
Sviluppo organizzato nell'analisi con rielaborazione personale	2	
Svolgimento organizzato in modo abbastanza coerente	1	
Svolgimento non organizzato o non coerente	0,5	
PROPRIETA' LESSICALE	PUNTI	
Usa un lessico specifico e corretto	2	
Usa un lessico sostanzialmente corretto	1	
Usa un lessico non sempre appropriato o scorretto	0,5	

In grassetto i livelli considerati sufficienti.

Per i DSA, relativamente alla proprietà lessicale, viene assegnato il punteggio corrispondente alla sufficienza

Valutazione _____/10

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	1.50 - 3.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	1.50 - 3.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	1.50 - 3.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta stesura delle conoscenze acquisite	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	1.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Firmata digitalmente da			Punteggio totale della prova	

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

14.1 Indice allegati:

14.2 Elenco degli studenti e delle studentesse

14.3 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate (uno per uno in busta sigillata)

14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe

14.5 Firma della Dirigente Scolastica

14.5 Firme dei docenti del consiglio di classe

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lettere		
Matematica		
Fisica		
Inglese		
Francese.		
Scienze Umane		
Diritto ed economia politica		
Storia dell'Arte		
Scienze Motorie		
Storia e Filosofia		
Insegnamento Religione Cattolica		
Educazione Civica		

14.6 Firma della Dirigente Scolastica